

Errore sui conti del Comune

Pagano i dirigenti

Centesimo più centesimo meno, ammontano a 1396 e 3623 euro gli interessi che due dipendenti del Comune di Lavagna dovranno pagare, rispettivamente a Equitalia Sestri ed allo studio legale Petroli, per il mancato pagamento di altrettante fatture indirizzate nei mesi scorsi al comune della città dei Fieschi.

Il Consiglio Comunale della cittadina rivierasca, riunitosi ieri pomeriggio, ha riconosciuto che la responsabilità degli oneri accumulati su due note contabili in evase, relative ad una bolletta telefonica ed all'onorario di un avvocato, siano da attribuire direttamente ai responsabili degli uffici municipali competenti. Sarebbe infatti stata la mancata segnalazione da parte dei dirigenti pubblici all'amministrazione a far lievitare l'importo



Il sindaco di Lavagna
Giuliano Vaccarezza

delle due parcelle. Razione per cui, secondo quanto stabilisce la legge, a corrispondere questa spesa extra sarà chi ha commesso l'errore e non l'intercittadinanza lavagnina: «E' stato riscontrato - ha spiegato durante la seduta pubblica di ieri l'assessore al bilancio Raffaele Manca - che il ritardato pagamento delle due fatture in questione sia ascrivibile ai re-

sponsabili degli uffici che ne hanno seguito il procedimento. Saranno pertanto loro a saldarne gli oneri accumulati in questi mesi, mentre il Comune verserà solo la quota inizialmente prevista».

La Giunta lavagnina aveva inizialmente proposto di riconoscere i due pagamenti come debiti

fuori bilancio. La cosa aveva però fatto insorgere l'opposizione, con il PdL che era arrivato a minacciare il ricorso alla Corte dei Conti se il provvedimento fosse stato approvato dal Consiglio Comunale. «E' una decisione che prendiamo a malincuore - ha commentato il sindaco Giuliano Vaccarezza - che

va a colpire persone fidate ed oneste con cui lavoriamo a stretto contatto tutti i giorni. E' evidente che gli errori sono stati commessi in buona fede e senza alcun dolo ma in simili casi la legge parla chiaro e se non avessimo agito così avremmo poi dovuto risponderne alla Corte dei Conti».

Ovviamente soddisfatti i rappresentanti del centro-destra, per i quali la presa d'atto operata dall'amministrazione è frutto soprattutto delle ripetute segnalazioni arrivate dalla minoranza: «Questa è una vittoria dell'opposizione - ha dichiarato il portavoce del PdL Massimo Chiappara - E' grazie a noi se per una volta non saranno i cittadini a pagare un danno causato da un dirigente comunale e se la Corte dei Conti non aprirà un'inchiesta contro il nostro Comune».

Il caso
ieri
in Consiglio

Anomalie
segnalate
dal PdL